

Dall'aula all'ambiente di apprendimento

Giovanni Biondi, Presidente Indire

Acquario Romano, 14 dicembre 2016

**Obiettivo dei grandi sistemi scolastici dei paesi occidentali:
traghetare una popolazione analfabeta verso una nuova
società industriale.**

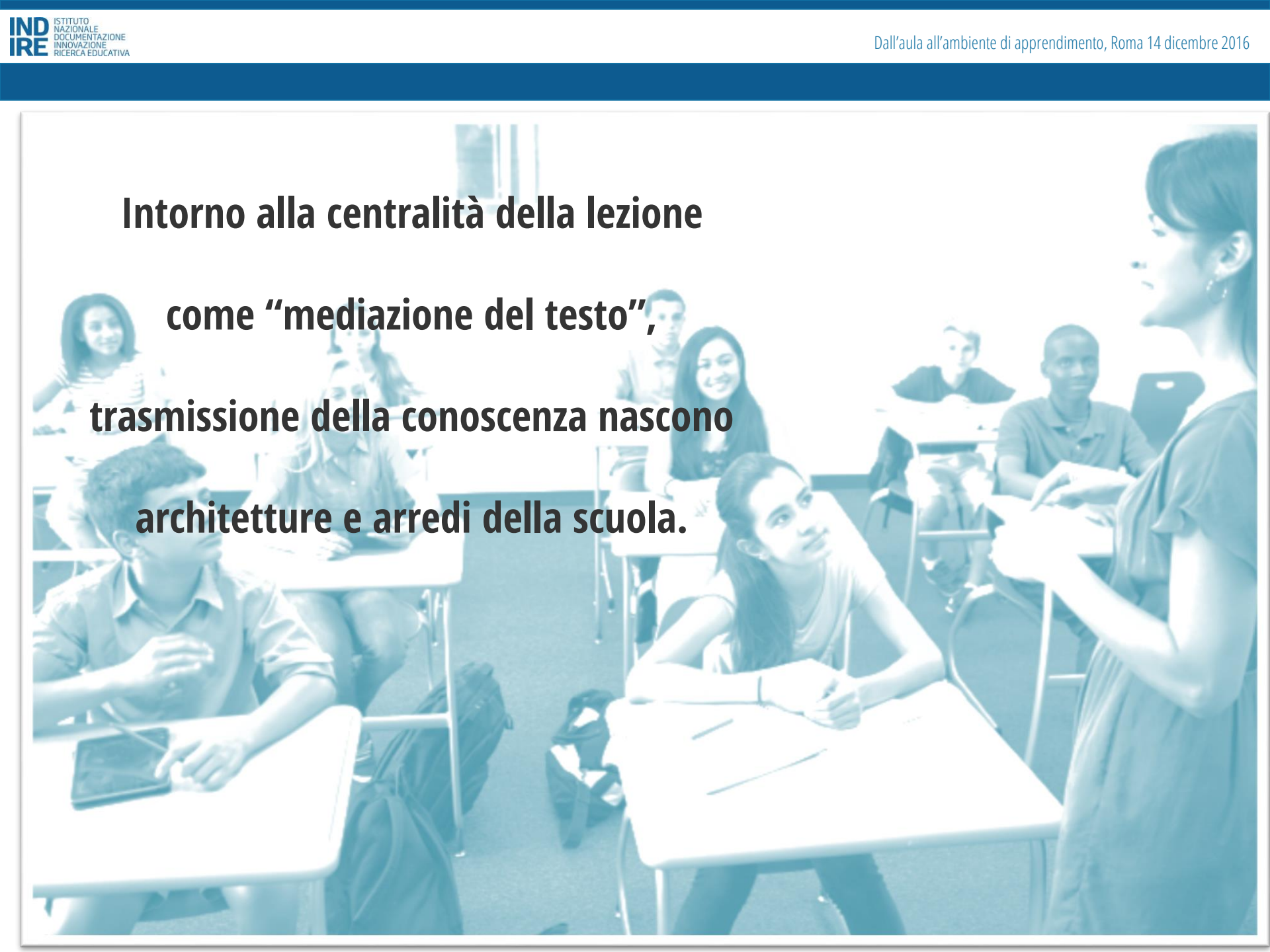
Conoscenze ed abilità



**Il lavoro nei campi si imparava
“vedendo fare” e dall’esperienza dei
contadini più esperti: cultura orale,
tradizioni e spesso credenze e
proverbi rappresentavano il “libro di
testo” di questa scuola “all’aperto”.**



**I grandi sistemi scolastici nascono con una struttura
“industriale”: una grande e diffusa “catena di montaggio”
basata sulla trasmissione del sapere.
Gli strumenti sono: il libro e la lavagna.
Il linguaggio è quello scritto e l’insegnante è il grande
mediatore del testo scritto.**

A photograph of a classroom with a teacher and several students. The teacher is standing on the right, facing the students. The students are seated at desks, some looking towards the teacher. The image has a light blue tint.

**Intorno alla centralità della lezione
come “mediazione del testo”,
trasmissione della conoscenza nascono
architetture e arredi della scuola.**

Ogni stanza di certe dimensioni può diventare un'aula, ogni insieme di aule collegate da grandi corridoi una scuola.

Gli «ingredienti» per fare una scuola sono: corridoi per portare i ragazzi nelle aule, aule normali ed aule speciali (i laboratori).

Gli arredi essenziali: il banco per l'insegnante (la cattedra), i banchi per gli studenti e le lavagne.

Che ci troviamo in una scuola lo si capisce dalle lavagne e dai banchi

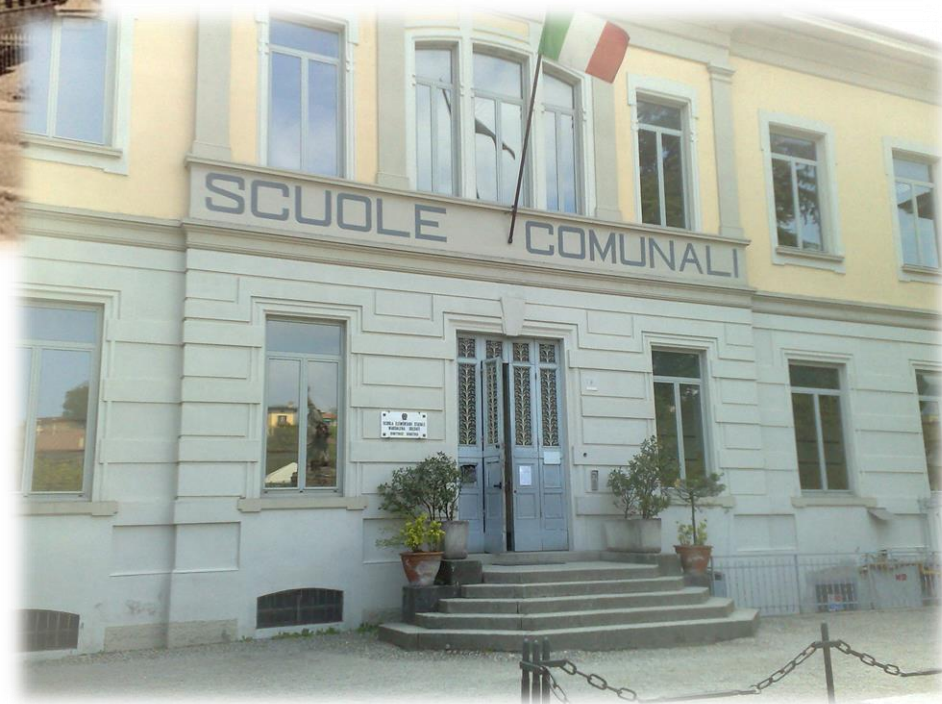


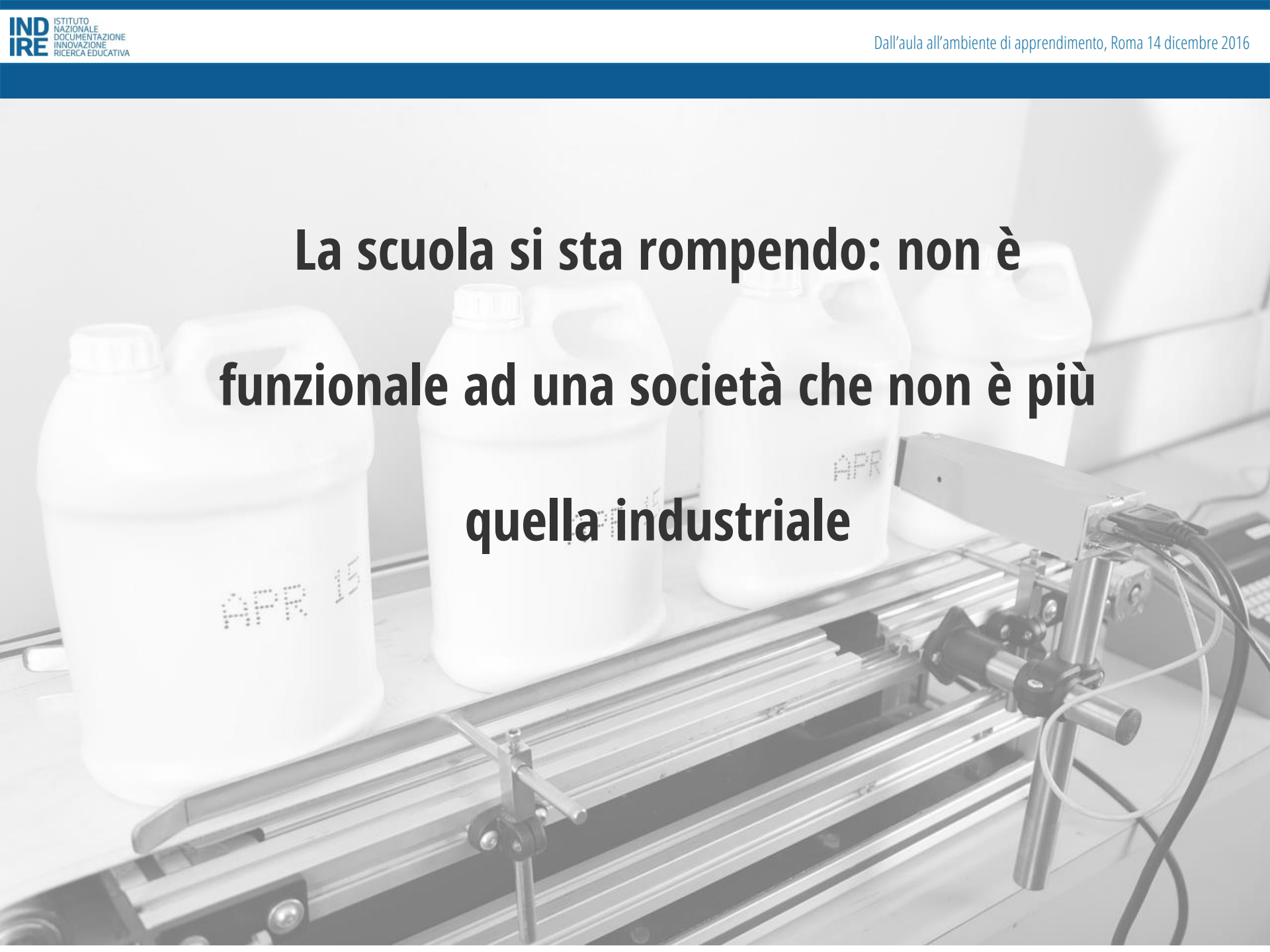


Questa struttura architettonica si è riprodotta nel tempo mantenendo i suoi caratteri originali



GIUGIA DEL COLLE (Bari) - Edificio Scolastico "Mussolini",





**La scuola si sta rompendo: non è
funzionale ad una società che non è più
quella industriale**

**Gli ambienti scolastici sono costruiti in funzione di una sola attività:
la lezione.**

**Quando si cambia il tipo di attività diventano totalmente
inadeguati.**





Transforming education for the future: le Avanguardie Educative

I sette orizzonti di Avanguardie educative per:

TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA

SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE

CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA

RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI

(DENTRO/FUORI, INSEGNAMENTO FRONTALE/APPRENDIMENTO TRA PARI, SCUOLA/AZIENDA, ECC.)

PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE

Le idee del movimento



Aule laboratorio disciplinari:

Spazio flessibile (Aula 3.0)

Bocciato con credito

Compattazione del calendario scolastico:

TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)

Didattica per scenari

Spaced learning

ICT Lab

Flipped Classroom

Integrazione CDD / libri di testo

Debate (argomentare/dibattere)

Dentro/Fuori la scuola

Lo spazio insegna: abbiamo bisogno di una nuova generazione di edifici e di arredi che deriva e favorisce una nuova organizzazione della didattica, l'uso di nuovi strumenti, nuovi linguaggi.



Ambienti e arredi progettati per le attività

1+4 SPAZI EDUCATIVI

PERCHÉ CAMBIARE GLI SPAZI DELL'APPRENDIMENTO?



1+4 SPAZI EDUCATIVI

PERCHÉ CAMBIARE GLI SPAZI DELL'APPRENDIMENTO?

Il percorso di ricerca condotto da Indire ha elaborato il **modello 1+4**.

- 1** Rappresenta lo **spazio di gruppo**, l'evoluzione dell'aula tradizionale che si apre alla scuola e al mondo. Un ambiente fatto di spazi flessibili in continuità con gli altri ambienti della scuola.
- 4** Sono gli **spazi della scuola complementari**, e non più subordinati, agli ambienti della didattica quotidiana. Sono l'Agorà, lo spazio informale, lo spazio individuale e lo spazio esplorazione.

 **SPAZIO
DI GRUPPO**



Ambiente di lavoro allestito per progettare in gruppo e realizzare video o prodotti col supporto di strumenti autoriali e tecnologie digitali. Può trattarsi ad esempio di attività di storytelling o finalizzate a un project work.

L'ambiente offre strumenti per sceneggiare, elaborare, assemblare, montare contenuti multimediali in modalità partecipativa.

SPAZIO INDIVIDUALE



Spazi per il raccoglimento, la riflessione, la lettura.

Un “ambiente personale” che si apre a forme di apprendimento informale.

Lo studente struttura autonomamente il proprio tempo attingendo a risorse disponibili (es. biblioteca) o accessibili online.

Organizza le proprie attività, riordina le idee utilizzando le diverse dotazioni tecnologiche.

SPAZIO ESPLORAZIONE



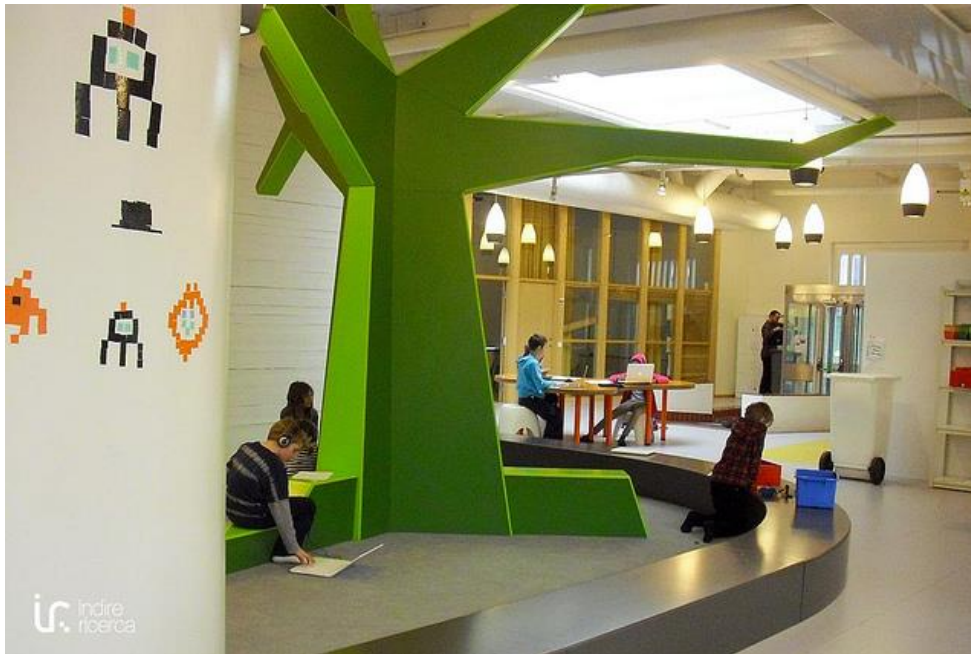
Spazio della scoperta e dell'esplorazione .

Ambiente dotato di strumenti per l'osservazione, la sperimentazione e la manipolazione.

Punto di partenza per l'esplorazione, pensato per imparare facendo. Un nuovo concetto di laboratorio «diffuso» ed aperto

Può trattarsi di un atelier per attività di manipolazione, di un laboratorio disciplinare, di un maker space o un ambiente immersivo, potenziato da dispositivi elettronici e contenuti digitali.

 **SPAZIO
INFORMALE**



Luogo dell'incontro informale e del riposo.

Gli studenti usano questi ambienti durante le pause di lezione e nel tempo libero per rilassarsi, riflettere, leggere, ascoltare musica o semplicemente per stare da soli e distrarsi usando i propri dispositivi elettronici.

AGORÀ



Luogo di incontro di tutta la comunità scolastica.

Lo spazio comunitario è la piazza della scuola, l'area della grande assemblea per la condivisione dei temi che coinvolgono potenzialmente tutti gli studenti, il personale della scuola e le famiglie.

E' il simbolo della scuola come momento di condivisione e scambio reciproco.

Deve essere in grado di adeguarsi sia alle richieste per le attività quotidiane che a quelle di incontri straordinari.

IND ISTITUTO
IRE NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

Grazie dell'attenzione